

“IMMAGINIAMO E CREIAMO INSIEME: GENERAZIONI A CONFRONTO”



Il 20 e il 27 novembre i bambini dell'infanzia, dei plessi Marx e Lamennais, e alcuni studenti della 3E della Scuola Secondaria Benedetto Marcello hanno partecipato al Progetto Immaginiamo e creiamo insieme: generazioni a confronto.

I più grandi hanno guidato i piccoli nella scoperta della narrazione La sedia blu, il celebre albo illustrato di Claude Boujon, un inno all'immaginazione e alla capacità di vedere oltre l'ordinario. La trama semplice – due amici che trovano una sedia abbandonata e la trasformano in mille oggetti diversi grazie alla loro fantasia – rappresenta una potente metafora dell'importanza del pensiero creativo e della collaborazione.

Per i bambini le pagine raccontate e teatralizzate dagli studenti più grandi sono state un invito a immaginare nuovi mondi, per gli adolescenti ha offerto l'opportunità di riflettere sull'importanza della semplicità e della condivisione.



CLICCA QUI PER SEGUIRCI





Dopo aver disegnato e colorato una versione personalizzata dei personaggi del libro, i bambini sono stati invitati tutti a sedersi sulla sedia blu "dei buoni pensieri": guidati con dolcezza e delicatezza dai più grandi, hanno espresso pensieri ricchi di gioia e positività per aver vissuto questa esperienza.

Gli studenti hanno poi aiutato i più piccoli a costruire insieme una "sediolina" da personalizzare che è diventata anche un'occasione di apprendimento condiviso, attraverso un'attività manuale e creativa.

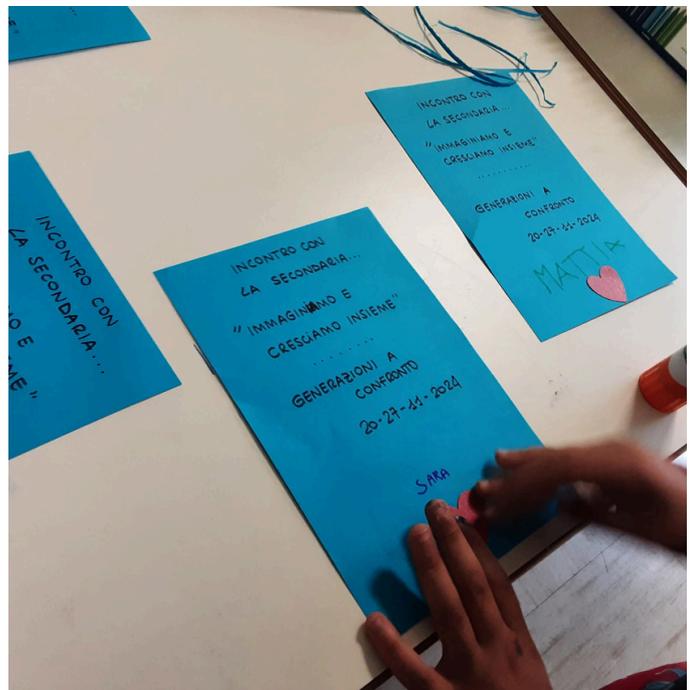
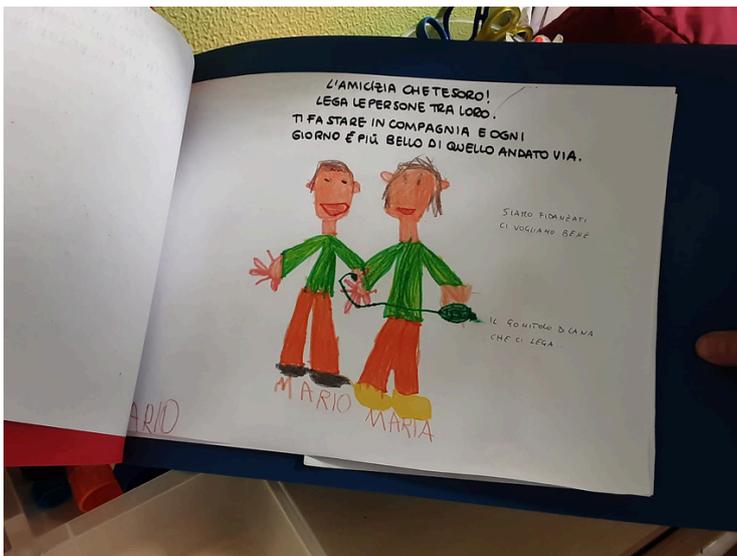
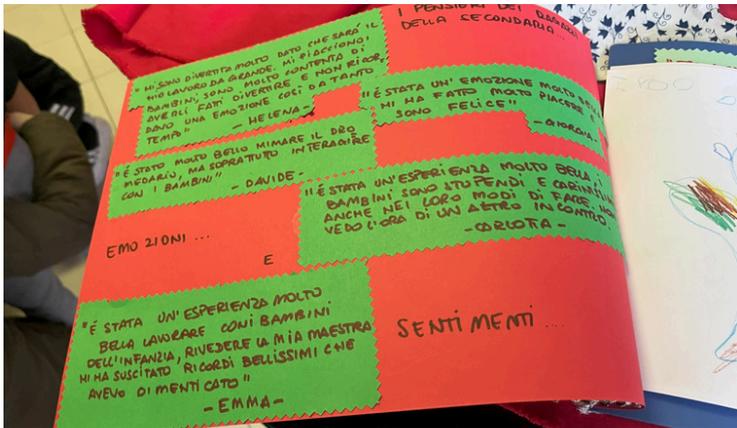
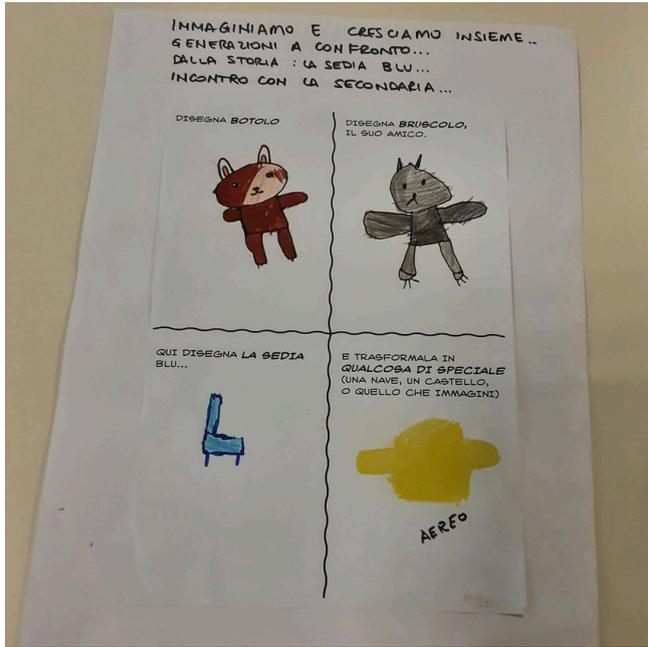
I bambini hanno infine regalato ai più grandi degli albi sull'amicizia da loro confezionati. Tra sorrisi e momenti di complicità, l'incontro si è chiuso con i più piccoli che, stringendo le loro "sedioline", salutavano con entusiasmo i loro "maestri per un giorno".



Per i ragazzi più grandi, invece, è stato un viaggio nel tempo, un momento per ritornare bambini, e per alcuni di loro, l'occasione per riabbracciare le loro insegnanti della Scuola dell'Infanzia, portando a casa non solo bei ricordi, ma dimostrando quanto questo dialogo intergenerazionale possa unire mondi diversi eppure complementari.



SUCCEDE Al Manara



CLICCA QUI PER SEGUIRCI

